

SAGGISTICA

TERRA D'OMBRA

di Carmen Gueye



Dopo l'8 settembre 1943 non soltanto l'esercito e le istituzioni sbandarono; l'Italia si ritrovò acefala e senza una conduzione; ma i nostri connazionali che si erano stabiliti - per scelta o perché le traversie ce li avevano sorpresi - nelle nostre colonie, divennero figli di nessuno. Disagi colsero anche chi si ritrovò in Istria; o fu espulso dall'oggi al domani dalla Libia; viveva in territori ove il clima, per gli italiani, era cambiato; o decise, semplicemente, di tornare perché, in fondo, l'Italia era sempre casa sua. Costoro si ritrovarono, chi più chi meno, stranieri in patria. E sorte infelice ha toccato molti nati da unioni "miste", italiani solo sulla carta. Lo stato repubblicano, sorto dalle ceneri del conflitto, cercò di porre riparo ai disagi dei "ritornati"; tuttavia, dal punto di vista dell'integrazione, le difficoltà non mancarono. Chi parte non torna mai come prima. Aver respirato l'aria dell'Egeo o mangiato troppo a lungo il cous cous, trasforma un po' il simile, almeno agli occhi di chi non si è mai mosso di casa?

L'AUTORE

Carmen Gueye, autrice di romanzi, racconti e manuali normativi, esordisce con un saggio sul fenomeno dei "ritornati": gli italiani che vivevano nelle colonie, o nei territori dove i traffici e gli scambi li avevano richiamati per un'opportunità di lavoro. *Terra d'Ombra* è il suo settimo libro.

Editore: **EIDON EDIZIONI**Pagine: **164**Formato: **14.5x20.5**Prezzo: **13.50 €**Pubblicazione: **21/11/2011**ISBN: **9788895677460**NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA